

Sarezzo 20/10/2021

Prot.n. 24961

Oggetto: OSSERVATORIO AMBIENTALE RELATIVO ALL'AZIENDA  
ACCIAIERIE VENETE SPA SITA IN VIA ANTONINI, 82 –INCONTRO DEL 15/09/2021

Il giorno giovedì 15/09/2021 alle 16.30 presso la sede del Comune di Sarezzo P.za C. Battisti, 4 sala COC piano rialzato si svolge l'incontro (n.1) con l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS), la Ditta Acciaierie Venete Spa promosso dall'Assessorato all'Ambiente del Comune di Sarezzo come da Protocollo d'intesa del 21/07/2021 prot.n. 17400.

All'incontro partecipano:

**per l'Associazione Cittadini Quartiere del Gobbio di Sarezzo (BS)**

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Bolis Livio      | Presidente Associazione |
| Bossini Giuseppe | Referente               |
| Scali Nicodemo   | Referente               |

**per la DITTA Acciaierie Venete Spa, con sede in via Antonini, 82 Sarezzo (BS)**

|                      |                                                      |
|----------------------|------------------------------------------------------|
| Zanoni Claudio       | Direttore dello stabilimento                         |
| Caravaggi Umberto    | Responsabile Ambiente                                |
| Bonetti Luca         | Consulente tecnico                                   |
| Rolando Rolando      | Responsabile Impianti                                |
| Tanghetti Alessandro | Responsabile RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) |

**per il COMUNE Area tecnica**

|                      |                                            |
|----------------------|--------------------------------------------|
| Ongaro Donatella     | Sindaco                                    |
| Cameletti Giacomo    | Presidente Osservatorio Assessore Ambiente |
| Anelotti Alessandro  | Dirigente Area Tecnica                     |
| Piantoni Davide      | Consulente tecnico                         |
| Bonomelli Alessandra | Istruttore Ufficio Ambiente                |

**Cameletti Giacomo** Avvia i lavori dell'osservatorio costituito in data 21/07/2021 quale strumento importante, significativo e innovativo con lo scopo di incidere positivamente rispetto alle dinamiche ambientali del territorio. Si terrà conto del punto di vista dell'Acciaierie Venete che lavora ed è radicata nel territorio e dei Cittadini rappresentanti dai membri individuati dal protocollo. Il Comune svolgerà principalmente funzioni di coordinamento. L'Osservatorio potrà favorire la costruzione delle buone prassi e di dinamiche che permettono una convivenza pacifica, informata, potrà favorire altresì partecipazione di tutti gli attori coinvolti. Si registreranno tutte le attività svolte anche al fine della verbalizzazione: ogni 2 anni si darà conto delle attività svolte attraverso una pubblicazione da rendere disponibile a tutti i cittadini.

L'Assessore manifesta la convinzione che attraverso la collaborazione si potrà sviluppare un proficuo lavoro e si valuterà l'opportunità di diffondere tale modello operativo anche per altre porzioni realtà del territorio che vivono la commistione di insediamenti abitativi e produttivi, come in via Antonini.

L'Assessore illustra l'ordine del giorno, già anticipato nella convocazione come da protocollo, composto da tre punti che sono stati individuati dagli uffici e dal Presidente dell'Osservatorio ritenuti utili ad inizio lavori e fare il punto della situazione. Alcune problematiche sono state trattate in maniera informale anche al di fuori dell'Osservatorio, in seguito sarà possibile individuare congiuntamente i punti da inserire nell'ordine del giorno anche da parte degli altri componenti.

**Zanoni Claudio** Ringrazia per l'opportunità offerta dal Comune, con l'istituzione dell'Osservatorio: sarà in tal modo possibile discutere delle problematiche con un dialogo trasparente e semplice, e illustrare quello che accade nella realtà piuttosto senza ricorrere all'immaginazione delle cause delle problematiche da parte della cittadinanza.

**Anelotti Alessandro** informa i presenti che la seduta è registrata e invita i presenti ad indicare il proprio nome prima dell'intervento e di utilizzare il microfono in modo da ottenere la voce amplificata nella registrazione.

**Ongaro Donatella** ringrazia gli attori presenti per la partecipazione ritiene che lo strumento dell'Osservatorio sia un progetto che possa offrire una opportunità sia per i Cittadini per la Ditta e per il Comune finalizzata a conoscere le problematiche e a trovare le relative soluzioni.

**Cameletti Giacomo** Illustra alcune regole per garantire il buon funzionamento della seduta: si darà inizio ai lavori con la lettura dei punti del giorno, la spiegazione tecnica delle motivazioni della scelta da parte del Consulente del Comune, l'illustrazione da parte dell'Azienda delle attività messe in campo e le eventuali domande e richieste di approfondimenti. Legge il primo punto dell'ordine del giorno:

***1) provvedimenti messi in campo per contrastare le fumate estemporanee dall'insediamento produttivo***

**Piantoni Davide** informa che la problematica è già stato oggetto *esposto da parte del Comitato* e di comunicazione scritta da parte dell'Azienda e di sopralluogo condotto dai referenti del Comune presso l'Azienda. Durante la visita in stabilimento l'Azienda ha riferito di aver definito gli interventi necessari per la risoluzione del problema. Chiede all'Azienda e ai Cittadini di esporre in merito all'eventuale scomparsa delle emissioni occasionali sporadiche.

**Zanoni Claudio** Aggiorna in merito alle variazioni messe in atto: a seguito dell'ultimo incontro la Ditta ha provveduto a:

1) aumentare il personale organico da dedicare al controllo della corretta esecuzione delle procedure aziendali che regolano lo versamento delle scorie nere;

2) acquisto di un cannon fog con capacità sufficiente. Tale azione sarà presumibilmente portata a termine entro il mese di ottobre 2021. Un primo immediato intervento con il cannon fog protratto da circa tre mesi ha evidenziato infatti criticità per causa di gettata insufficiente;  
3) acquistare un impianto di trattamento emissioni, con ugelli a spruzzo di vapore, anche presso l'area dove vengono trattate le scorie bianche. L'ordine di tale impianto è già stato effettuato e la consegna è prevista per metà novembre circa.

**Piantoni Davide** chiede se una parte degli interventi erano stati oggetto di prescrizioni AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)

**Caravaggi Umberto** spiega che in procedura AIA l'Azienda ha inviato la proposta di messa in opera di due cannoni per il trattamento delle scorie bianche. Il consulente ambientale ha proposto di installare anche delle barriere con ugelli per il trattamento delle scorie bianche e di un cannone per le scorie nere.

**Bolis Livio** ritiene che le emissioni di fumi dall'insediamento siano continue e non sporadiche si riferisce a quanto lamentato dai cittadini in data 10/09/2021 ore 14.00 per la presenza di una cappa di fumo. Per tale evento ritiene che il problema non sia stato ancora risolto. Segnala inoltre la necessità di approfondire anche altre tematiche quali la verifica delle prescrizioni AIA in tema di emissioni sonore, trattamento delle acque di prima pioggia e movimentazione di carico e scarico dei rifiuti.

**Cameletti Giacomo** Precisa che i problemi sono più ampi rispetto a quelli indicati nell'ordine del giorno. I punti individuati rappresentano una partenza per poi procedere, negli incontri successivi, ad approfondire altre problematiche. Il problema delle emissioni temporanee è stato segnalato dall'Associazione Cittadini del Gobbio e la ditta di recente ha messo in campo interventi tecnici. Chiede ai Cittadini se le emissioni registrate sono uguali, sono peggiorate o sono diminuite.

**Bolis Livio** riferisce che le emissioni registrate non sono solo sporadiche ma sono continue. In alcune occasioni dopo la segnalazione di emissioni da parte dei cittadini le stesse emissioni sparivano. Il giorno 10 settembre si è riscontrata una situazione non ottimale. Chiede come concordato che venga indicato il numero di telefono da utilizzare per segnalare all'Azienda le problematiche quando sono ancora in atto.

**Cameletti Giacomo** precisa che la fornitura del numero di telefono è oggetto del Protocollo dell'osservatorio sottoscritto e quindi verrà indicato nell'ambito di questa seduta.

**Rolando Rolando** informa che la ditta è intervenuta in modo preciso a livello gestionale aumentando il personale addetto al controllo delle fasi di sversamento. Il termine scoria può far paura ma in realtà i fumi che ne derivano sono un polviscolo di materiale inerte e composto da sostanze non pericolose come ossidi di ferro ruggine dei materiali, ossidi di calcio, materiali che non hanno criticità o effetti sulla salute, tuttavia essendo lo stabilimento vicino al centro abitato è necessario operare per il contenimento delle emissioni. In altre acciaierie sempre nel

bresciano tali operazioni vengono svolte all'aperto perché hanno distanze più importanti del centro abitato. La ditta deve comunque implementare la migliore tecnologia e garantire, con la nebulizzazione dell'acqua, l'abbattimento delle emissioni saltuarie eccezionali. Puntualizza che le emissioni segnalate dai cittadini tramite foto istantanee, sono saltuarie e non continue. In alcuni casi le emissioni possono sfuggire a causa di errore umano in quanto lavoratori non sono dei robot. La Ditta sta cercando soluzioni atte a garantire un impatto zero verso l'esterno

**Bolis Livio** Informa che cittadini hanno a disposizione più di un centinaio di fotografie scattate nel tempo delle emissioni in atmosfera.

**Rolando Rolando.** La Ditta ha aumentato il personale addetto reparto scorie e prevede la messa in opera di migliori impianti tecnologici. La ditta è convinta che la frequenza delle emissioni si sia notevolmente ridotta. I cittadini hanno riferito di aver notato un miglioramento, l'ultimo episodio è stato registrato in data 10 settembre.

**Cameletti Giacomo** ritiene che il miglioramento della situazione delle emissioni diffuse, potrà essere testato dopo l'installazione completa della tecnologia acquistata.

**Piantoni Davide** informa che la conclusione dei lavori dovrà essere opportunamente comunicata per iscritto da parte della Ditta. Espone una considerazione in merito all'intervento del Presidente Comitato dei Cittadini precisando che le acciaierie emettono delle emissioni continue che sono convogliate e presidiate da impianti di depurazione. Dire che le acciaierie abbiano delle emissioni in continuo non è una grande novità in quanto tutte le acciaierie hanno delle emissioni continue che devono rispettare valori limite di legge. Inoltre le emissioni al camino sono controllate in quanto presidiate da un sistema di controllo in continuo di cui esiste regolare registrazione sul pc dei diversi livelli di emissione in continuo. Un valido contributo alla risoluzione del problema delle emissioni diffuse è dato dalle procedure di intervento attivate a seguito di segnalazione e dal monitoraggio delle prescrizioni dell'AIA. È necessario ribadire che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione delle prescrizioni è la Provincia e che l'ente deputato al controllo è l'ARPA. La situazione di controllo delle prescrizioni è quindi già per legge regolamentata

Chiede ai cittadini di osservare l'andamento del problema delle emissioni diffuse che è risolvibile con la messa in opera dei degli impianti descritti. I cittadini possono esporre situazioni nuove presentando la documentazione secondo un preciso metodo di lavoro.

**Cameletti Giacomo** ricorda che lo strumento dell'osservatorio consente di trattare diverse tematiche che necessitano approfondimenti tecnici. Per risolvere la problematica è necessario tuttavia attenersi al metodo condiviso che prevede in sequenza, la segnalazione del problema, la raccolta delle osservazioni, l'individuazione degli interventi tecnici e l'individuazione di una scadenza temporale per la verifiche necessarie. Pone come esempio la verifica della situazioni delle emissioni oggetto di discussione per la quale si è fissata come scadenza temporale il termine metà ottobre e fine novembre prossimi venturi.

**Bolis Livio** chiede di avere indicazioni del numero di telefono da utilizzare per effettuare segnalazioni.

**Zanoni Claudio** rende noto il numero del centralino 0308930610/611 della portineria che è funzionante 24 h su 24 h per 365 giorni all'anno con servizio di registrazione delle segnalazioni notturne dalle ore 18.00 alle 7.00 collegato anche ad un servizio di reperibilità.

**Anelotti Alessandro** ricorda all'Associazione dei Cittadini che è necessario individuare le persone sentinelle incaricate ad effettuare le segnalazioni telefoniche e comunicare i relativi nominativi all'Osservatorio da inserire agli atti.

**Cameletti Giacomo** rimarca la necessità di utilizzare il numero telefonico fornito, tramite due persone individuate ed elette allo scopo di segnalare direttamente alla Ditta le problematiche in atto e di avviare le opportune procedure di verifiche.

Legge ed introduce il punto due dell'ordine del giorno:

**2) utilizzo di End of Waste (EoW) nel ciclo produttivo e passa la parola al tecnico Piantoni Davide;**

**Piantoni Davide** informa che dopo aver ricevuto l'informazione relativa all'utilizzo di materiale gommoso nel ciclo produttivo dell'Azienda l'ufficio si è immediatamente attivato chiedendo alla stessa Azienda di riferire nel merito e si è effettuato un sopralluogo presso l'insediamento produttivo per prendere visione delle operazioni.

L'azienda è in attesa di una risposta da parte della Provincia in relazione alla modifica non sostanziale dell'AIA per l'utilizzo di materiale gomma vulcanizzata granulare ritenuto E o W. Il decreto ministeriale n. 73 del 31/03/2021 ha stabilito che questo materiale può essere specificamente impiegato nel ciclo produttivo delle acciaierie nel rispetto di specifiche composizioni merceologiche chimiche fisiche. Inoltre il Comune ha formulato delle annotazioni alla ditta per l'eventuale presenza di zolfo nelle emissioni con potenziale impatto odorigeno. La provincia è intervenuta chiedendo alla Ditta ulteriori delucidazioni per una revisione del provvedimento AIA. Il Comune è in attesa di conoscere l'avanzamento della procedura anche per dare risposte ai cittadini che hanno manifestato preoccupazioni per gli impatti verso l'esterno.

**Rolando Rolando** spiega che la ditta ha svolto delle prove di utilizzo di un additivo diverso da quelli convenzionale secondo le linee stabilite della direttiva europea che stabilisce di eliminare tendenzialmente il carbone fossile, di contenere l'emissione di CO2 e di riutilizzo dei materiali secondo i principi di circolarità dei materiali che l'uomo produce. Tutte le acciaierie stanno cercando di utilizzare surrogati al carbone per la propria attività. Altre aziende hanno valutato di utilizzare polimeri plastici dopo triturazione pulizia al posto del carbone. Le Acciaierie Venete hanno testato l'utilizzo della gomma vulcanizzata granulare recuperata dai recupero dei pneumatici dei mezzi pesanti e automobili dopo specifico trattamento di pulizia dai metalli. La componente viene utilizzata come schiumogeno nel ciclo produttivo che viene caricata in modo

pneumatico nel silos con captazione di ogni emissione. Sottolinea che la normativa ha previsto tale innovazione nel ciclo produttivo.

**Bonetti Luca** Spiega che nelle prove non è previsto l'utilizzo di pneumatici, ma si utilizzano prodotti che derivano dal trattamento di pneumatici dotati di caratteristiche tecniche ben precise stabilite dalla norma. A seguito del DM del marzo 2020 sono stati emessi decreti che definiscono le specifiche tecniche dei materiali ottenuti da cicli di lavorazione dei rifiuti, detti anche materie prime secondarie e che si possono utilizzare nel ciclo produttivo delle acciaierie in condizione di sicurezza. L'additivo è formato da matrice granulare e può avere rilevanza nelle emissioni in atmosfera per la presenza di microinquinanti organici, idrocarburi policiclici aromatici e diossine. Dal 2016 sono in vigore le migliori tecnologie (BAT) per tutte le acciaierie per l'abbattimento delle diossine. Nello stabilimento di Sarezzo sono stati installati sistemi di abbattimento a carboni attivi che filtrano le diossine. Dalle prove effettuate da varie acciaierie si è visto che con i sistemi di abbattimento già presenti da diversi anni e con l'utilizzo di tale materiale non si registra strumentalmente un innalzamento dei livelli di diossina e pertanto non ci sono aggravii sui livelli emissivi. Nelle prove si sono presi in considerazione anche altri parametri come ad esempio acido cloridrico acido fluoridrico e SO<sub>2</sub>. Anche per queste sostanze non si sono registrate particolari variazioni dei valori rispetto a quanto verificato in condizioni standard. Dal punto di vista procedurale l'istanza di autorizzazione è stata presentata alla Provincia come modifica non sostanziale allo scopo di poter svolgere campagne di misure, di monitoraggio e di controllo con l'impiego di più materiali. La provincia ha risposto con lettera ufficiale chiedendo di rimodulare la domanda presentata per la modifica non sostanziale per le prove di utilizzo data la necessità di approfondire i potenziali effetti ambientali. Dalle interlocuzioni intercorse con i tecnici della Provincia è emersa la necessità anche di integrare la documentazione agli atti con l'aggiornamento autorizzativo del produttore del granulato gommoso alle previsioni del DM marzo 2020 che ora risulta acquisito. La Ditta è in grado di ripresentare, entro una settimana circa l'istanza di modifica non sostanziale per una campagna di prova a seguito della quale chiedere l'autorizzazione per l'impiego continuativo di tale materiale con certezza che non vi è alcun tipo di aggravio ambientale. La Provincia poi ha tempo 60 giorni per esprimersi in merito alla domanda.

**Bolis Livio** ringrazia per la chiara esposizione e chiede se è necessario acquisire specifica autorizzazione per lo stoccaggio del materiale che si intende inserire nel ciclo produttivo. Chiede se si è riscontrato un aumento dei valori dei parametri emissioni durante le prove effettuate.

**Bonetti Luca** Spiega che non è necessario acquisire alcun atto autorizzativo in quanto il materiale utilizzato non è ritenuto classificabile come rifiuto ma è classificabile come merce commerciabile. Relativamente alle prove condotte informa che gli inquinanti che potrebbero derivare dalla combustione del materiale granulato gommoso ad alte temperature non si sono riscontrati aumenti dei valori misurabili rispetto all'impiego del carbone. Inoltre i valori riscontrati si sono mantenuti ai livelli di sempre conformi a quanto prescritto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale.

**Cameletti Giacomo** Illustra introduce il terzo punto all'ordine del giorno

***3) stato di avanzamento della certificazione EMAS;***

Richiama l'incontro scorso avvenuto in data 11/06/2021 durante il quale è stata illustrata dal consulente Piantoni Davide, ai referenti dell'Associazione Cittadini del Gobbio, la procedura della certificazione EMAS. Chiede alla Ditta aggiornamenti rispetto all'avanzamento di tale procedura.

**Caravaggi Umberto** riferisce che la procedura avviata ora si trova nella fase denominata Stage 3 ovvero i referenti dell'ente esterno della certificazione hanno effettuato un sopralluogo in stabilimento ed hanno verificato i dati ambientali da inserire nella dichiarazione ambientale prevista dalla certificazione. Entro la fine del mese è previsto la consegna della bozza del documento che dovrà essere validata da un comitato interno. Il passaggio successivo è l'invio all'istituto ISPRA della dichiarazione ambientale che ha 60 giorni di tempo per le proprie valutazioni. Entro la fine dell'anno ARPA potrà effettuare la propria verifica di competenza. La ditta ha scelto di aderire alla certificazione di Emas allo scopo di essere più trasparenti possibile e stabilire un rapporto chiaro con la cittadinanza. La situazione dello stabilimento è nel tempo migliorata nel tempo e la Ditta intende perseguire un ulteriore miglioramento.

**Piantoni Davide** Quando sarà resa pubblica la dichiarazione ambientale tutti i soggetti potranno interagire rispetto al contenuto e potranno fornire il proprio contributo non senza difficoltà. Il Comune è a disposizione dei cittadini ed è a disposizione per supportare i cittadini nel interagire con la dichiarazione ambientale anche con la collaborazione della Ditta.

**Bolis Livio** i cittadini sono disponibili a interagire nel percorso stabilito dalla certificazione da EMAS nell'ambito delle proprie conoscenze. Richiama l'attenzione all'evento di contaminazione radioattiva delle polveri e alla realizzazione del bunker per deposito delle polveri radioattive presente nello stabilimento per il quale sono serviti tempi lunghi per trovare la soluzione.

**Zanoni Claudio** spiega che Acciaierie Venete ha ricercato ogni possibilità soluzione per lo smaltimento delle polveri radioattive e la soluzione trovata è stata la realizzazione del bunker.

**Anelotti Alessandro** chiede se è possibile acquisire i dati e le relazioni che la ditta ha già fornito alla Provincia di Brescia relativamente allo svolgimento delle prove per all'impiego del granulato.

**Bonetti Luca** informa che le relazioni con i dati ufficiali saranno presentati all'interno di una dettagliata relazione al termine della campagna di prova.

**Cameletti Giacomo** ringrazia per gli interventi e per il tempo investito e auspica un rapporto continuativo e collaborativo per giungere alla tutela di tutti gli interessi. Comunica che prima della fine dell'anno verrà convocato un nuovo incontro dell'osservatorio per i necessari

aggiornamenti e per discutere eventuali ulteriori argomenti che possono essere segnalati all'ufficio ambiente prima della convocazione del nuovo incontro.

L'incontro si conclude alle ore 17.50 circa  
Il presente verbale è costituito da n. 8 pagine

**IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE**

**Alessandra Bonomelli**  
(Copia digitale di originale analogico)

**L'ASSESSORE DELEGATO**

**Giacomo Cameletti**  
(Copia digitale di originale analogico)